



Giulio Gazzotti con coach Ramagli: per il neo acquisto dell'Old Wild West ieri primo allenamento FOTO PETRUSSI

Gazzotti si presenta: «Energia e rimbalzi Udine, sono pronto»

Primo allenamento con i compagni per il neo acquisto
«E per fortuna mi sono perso il ko del mio Bologna...»

Simonetta D'Este

UDINE. L'atmosfera ieri al Carnera era del tutto diversa da quella che si respirava martedì alla ripresa degli allenamenti dopo il ko contro Piacenza e l'addio a capitano Cortese. A contribuire a dare all'aria del palazzetto la giusta leggerezza è stato l'arrivo del nuovo acquisto di casa Apu, Giulio Gazzotti,

che ieri pomeriggio si è messo subito a disposizione di coach Ramagli. Dopo un po' di riscaldamento, l'allenatore dei bianconeri ha presentato brevemente il nuovo componente del gruppo a centrocampo per poi dare il via alla seduta vera e propria. Ma se qualche giorno fa i muscoli erano lunghi e nessuno aveva voglia di parlare e di ridere, ieri c'è stato

spazio anche per qualche battuta di spirito e per più di un sorriso. Eppure per far raccontare un po' di sé a Gazzotti, attraverso le sue prime parole in bianconero. «È stato facile scegliere Udine – dice –, a Cremona e Pesaro mi sono trovato benissimo, ma l'avventura era ormai finita. La chiamata dell'Apu non si può rifiutare. Qui ritrovo non solo Amato, che gio-

cava con me a Cremona, ma anche Antonutti che ho incontrato più volte da avversario, Fabi e Beverly. Penso sia davvero una squadra molto competitiva».

Un gruppo al quale Gazzotti è pronto a dare il suo massimo: «Sono fortunato perché mi hanno chiamato non per avere un giocatore da 90% di realizzazione da tre, ma uno che dia energia, e questo è quello che mi caratterizza. Rimbalzi, energia e altre piccole cose, insomma, farò al meglio ciò so fare». «Ho sentito coach Ramagli – spiega la nuo-

va ala bianconera –, che mi conosce, e se mi hanno scelto significa che ritengono io abbia le caratteristiche giuste per questa squadra. Non mi è stato chiesto nulla di particolare, ora lavoriamo tutti insieme».

Giulio Gazzotti è arrivato ieri un'ora prima dell'allenamento delle 18, non ha avuto nemmeno il tempo di ambientarsi prima di indossare la nuova maglia e di scendere in campo, ma una cosa ci ha tenuto a dire subito: «Sono tifosissimo del Bologna ed è un bene che non sono arrivato mercoledì sera,

perché avrei sofferto troppo per il risultato di Coppa Italia contro l'Udinese... Non conosco la città, l'unica volta che ci sono venuto è stato qualche tempo fa proprio per una partita al Friuli, e nemmeno quella volta il mio Bologna la spuntò con l'Udinese». Calcisticamente parlando il benvenuto non è stato il massimo, quindi, ma ciò che conta sarà che il mondo del basket bianconero sia accogliente per lui, che saluta i suoi nuovi tifosi così: «Spero di vedervi tutti molto presto al palazzetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

